

DA PALAZZO CISTERNA

Cronache



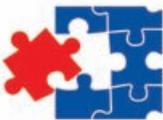
Sestriere, aspettando la Nazionale di calcio



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane - Spedizione in a.p.

**Centro
sui Centri**

Provincia di Torino
Centri per l'Impiego



**All'interno
"La Voce del
Consiglio"**

**Provibus
anche a Ciriè
e dintorni**



Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Sestriere, aspettando la Nazionale di calcio	3
Aperti 19 sportelli informativi "Antenna Europa"	5
Centri per l'impiego in prima linea	6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Provibus anche a Ciriè e dintorni	8
Servizi Provibus esistenti	9

Lente d'ingrandimento: Provibus	10
Sopralluoghi su treni e bus	11
Sgombero neve in strade secondarie, pronti i bandi	12
La montagna ricorda David Bertrand	13
L'APPROFONDIMENTO	
Lago di Candia per ritrovare le bellezze della natura	14



La Voce del Consiglio

La seduta dell'11 maggio	16
Appuntamento con le Commissioni	19
La Voce dei Gruppi	20

Rubrica

webNews	23
Piccoli Grandi Comuni	24
Tuttocultura	25

In copertina: **Aspettando la Nazionale: a Sestriere si posa il manto erboso in vista del ritiro degli Azzurri.** Foto Ezio Romano - Uff. Stampa Comune di Sestriere
In IV copertina: **Gran Ballo Risorgimentale a Palazzo Cisterna**

Ciak, si gira a Palazzo Cisterna!

“Cinema frenetica passione...”. La canzonetta in voga negli anni Trenta ben si adatta alla colonna sonora di sabato 8 maggio a Palazzo Cisterna; la sede aulica della Provincia di Torino è stata utilizzata per girare alcune scene di un film dedicato alla storia del grande ciclista Costante Girardengo e alla sua amicizia con il famoso bandito Sante Pollastri, “due ragazzi del borgo cresciuti troppo in fretta: un'unica passione per la bicicletta” come ha cantato De Gregori. Nel Palazzo è stata ricostruita in quattro e quattr'otto nel fine settimana una scenografia adatta ai tempi (la storia si dipana dal 1914 al 1928) nella quale si sono mossi tra lo scalone d'onore e le stanze auliche attori e figuranti in costume. Non è la prima volta che Palazzo Cisterna si trasforma in set, su richiesta di Film Commission. Negli ultimi anni ha ospitato, tra l'altro, diversi film di genere diverso: storico con

“Le Cinque giornate di Milano” e con “Il caso Bruneri e Canella”, giallo con “Lo Zodiaco”. In tutti i casi è sempre stato utilizzato lo scalone d'onore, ma spesso anche le stanze del piano nobile adibite a uffici giudiziari o di polizia. Anche seguendo il ciak del film dedicato a Girardengo (nel cast anche Beppe Fiorello) abbiamo avuto prova dell'elevata professionalità della troupe che ha lavorato a Palazzo

Cisterna: capita raramente di veder realizzare il cinema, assistere alla sua confezione. Chi lavora in questo mondo - e sono tanti in una troupe, dal regista al truccatore, ai tecnici, agli operai di scena - in una confusione solo apparente è in grado di portare il suo contributo in modo preciso e attento al momento giusto che è sempre quello del mitico “ciak si gira”.

Paolo Vinai



Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **Caposervizio:** Emma Dovano **Hanno collaborato:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it **Chiuso in tipografia:** ore 16 di giovedì 13 maggio 2010 **Progetto grafico e impaginazione:** Art - via Verdi, 43 - Torino **Stampa:** Grafiche Viesti - Nichelino **Stampato su carta ecolabel:** UPM Fine

Primo Piano Sestriere, aspettando la Nazionale di calcio • Aperti 19 sportelli informativi “Antenna Europa” • Centri per l’impiego in prima linea **Attività Istituzionali** Provibus anche a Ciriè e dintorni • Servizi Provibus esistenti • Lente d’ingrandimento: Provibus • Sopralluoghi su treni e bus • Sgombero neve in strade secondarie, pronti i bandi • La montagna ricorda David Bertrand • **L’approfondimento** Lago di Candia per ritrovare le bellezze della natura

La Voce della Giunta

Sestriere, aspettando la Nazionale di calcio

La Provincia apre Casa Olimpia-“Azzurra”

L'avventura degli “Azzurri” di Marcello Lippi nel Mondiale 2010 parte... dalle montagne olimpiche. Drappi e bandiere azzurre sono già pronti a salutare l’arrivo dei Campioni del Mondo, mentre la Provincia di Torino e la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura hanno unito le forze con il Comune di Sestriere e con la Regione Piemonte per preparare un fitto programma di manifestazioni collaterali, che avranno come tema centrale lo sport in tutte le sue discipline e declinazioni. “Quella che è diventata una vera e propria Casa della cultura delle montagne olimpiche non poteva rimanere insensibile a un evento come il ritiro degli Azzurri a Sestriere; un evento paragonabile (se non superiore) per risonanza mediatica alle gare della Coppa del Mondo di Sci - sottolineano il presidente della Provincia Antonio Saitta, il presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura Rolando Picchioni e il vicepresidente e assessore allo Sport della Provincia di Torino Gianfranco Porqueddu -. Per noi la presenza della Nazionale al Colle è un’occasione per mostrare al grande pubblico degli appassionati di calcio quanto sport e quanta cultura ci siano accanto, intorno e oltre il mondo del pallone. Con gli eventi che stiamo programmando vogliamo far sì che l’intero sport italiano e il mondo della letteratura e della musica si stringano in un abbraccio augurale con gli Azzurri di Lippi”.

Arrivano gli assi del pallone... e della penna

L’ex Casa Cantoniera della Provincia che sorge di fronte alle piste olimpiche riaprirà dunque i battenti dal 25 maggio al 6 giugno per ospitare Casa Olimpia-“Azzurra”, un programma speciale di incontri con alcuni nomi illustri del calcio e del giornalismo sportivo, coordinati e condotti dal giornalista e scrittore italo-brasiliano Dar-



Casa Olimpia a Sestriere

win Pastorin (già vicedirettore di Tuttosport e attualmente direttore dell’emittente Quartarete). Date e orari definitivi saranno pubblicati sui siti www.provincia.torino.it e www.casa-olimpia.it. L’inaugurazione ufficiale dell’apertura straordinaria è in programma martedì 25 maggio alle ore 18. Tra i personaggi di cui è già sicura la partecipazione (ma ci saranno molte e importanti sorprese...) vi sono:

- Stefano Borgonovo, che il 25 maggio alle ore 18,30 presenterà il suo libro “Attaccante nato”, edito da Rizzoli
- Fabio Caressa, il 28 maggio alle ore 18
- Maurizio Zanola, il “Manolo” che gli appassionati di free climbing di tutto il mondo conoscono e apprezzano.



L'allenatore Lippi e il presidente Saitta alla conferenza stampa per il ritiro della Nazionale a Sestriere

Le maglie dei campioni e il talento dei giovani

Per l'intero periodo dell'apertura straordinaria Casa Olimpia-“Azzurra” ospiterà una mostra di maglie indossate da alcuni miti del pallone e collezionate da Pastorin. Tra di esse la maglia del debutto in Nazionale di Stefano Tacconi, la divisa del Borussia Dortmund indossata dal centrocampista portoghese Paulo Sousa nella finale vinta contro la Juventus, la maglia dei Kashima Antlers di Zico, la divisa verde-oro del Brasile di Edinho e quella della Corea del Sud di Hug Jung Moo (indossate nel Mondiale messicano del 1986), la maglia del Palmeiras di San Paolo (dono dell'ex presidente della società paulista Alfonso Della Monica Neto). Inoltre sarà possibile visitare una mostra di opere del fotografo Giulio Malfer, che ha ritratto i giocatori del Campionato Mondiale “Homeless”, disputato a Milano nel 2009. Media partner di Casa Olimpia-“Azzurra” saranno Sky Sport e Radio Italia, che trasmetteranno in diretta dai locali della Casa, proponendo in tempo reale ai telespettatori ed ai radioascoltatori gli eventi in programma. La Provincia di Torino sta inoltre coordinando una serie di incontri con i campioni e di esibizioni di squadre giovanili, che si terranno nell'area antistante Casa Olimpia, in collaborazione con le Federazioni degli Sport Invernali, del Basket, del Volley, dell'Aerobica, della Scherma, del Tiro con l'Arco e del



La posa del manto erboso a Sestriere per il ritiro degli Azzurri

Calciobalilla. Il calendario e gli orari sono tuttora in via di definizione e saranno comunicati successivamente.

Il programma completo di Casa Olimpia-“Azzurra” e le eventuali variazioni saranno consultabili su www.casa-olimpia.it

Michele Fassinotti

Aperti 19 sportelli informativi “Antenna Europa”

Il protocollo d'intesa tra Provincia di Torino e amministrazioni coinvolte firmato il 7 maggio

“Antenna Europa”, nata dal progetto “L'Europa in Comune”, è una rete di 19 sportelli informativi di assistenza per rispondere a bandi europei, per mettere a disposizione dei giovani competenze sulla mobilità in Europa per ragioni di studio, lavoro, cultura, turismo, e insomma per tutto ciò che concerne informazione e formazione nell'ambito dell'Ue. L'Apertura e la gestione di questi sportelli è stata formalizzata il 7 maggio presso il Centro Europe Direct

dal presidente Antonio Saitta che ha firmato per la Provincia di Torino un protocollo d'intesa con le amministrazioni interessate (i Comuni di Alpignano, Bricherasio, Carmagnola, Chieri, Ciriè, Collegno, Giaveno, Grugliasco, Moncalieri, Orbassano, Rivalta, Rivoli, San Giusto Canavese, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria, Villar Perosa, Vinovo e la IV Circoscrizione del Comune di Torino). La firma è avvenuta nell'ambito della Festa dell'Europa. “Mi auguro - afferma

il presidente Saitta - che si sviluppi questa positiva esperienza di collaborazione per far crescere insieme i nostri cittadini e il nostro territorio nella prospettiva di trasmettere i valori e gli obiettivi a fondamento dell'Unione”. Alla firma era presente l'assessore ai Progetti europei Ida Vana.

Informazioni sull'Europa in Comune all'indirizzo: www.provincia.torino.it/europa/europedirect/europaincomune

Valeria Rossella



I prodotti del Paniere al Cibus di Parma

All'edizione 2010 di Cibus, il Salone internazionale dell'alimentazione tenutosi a Parma dal 10 al 13 maggio, i produttori del “Paniere” della Provincia di Torino, già presenti sui mercati extra regionali e dell'esportazione, hanno proposto all'attenzione dei compratori la Menta di Pancalieri, il Grissino Stirato, il Grissino Rubatà, i Torcetti di Lanzo e del Canavese, il Miele delle Vallate Alpine, il Gianduiotto di Torino, gli Antichi Mais Piemontesi, la Toma di Lanzo e la Tòma del Lait Brüsc (o Bianca Alpina). Cibus, che dal 1985 è la più completa rassegna del cibo italiano a livello internazionale, intende favorire l'incontro tra le realtà italiane del settore agroalimentare e le più importanti catene mondiali della grande distribuzione organizzata. L'assessore all'Agricoltura e Montagna Marco Balagna è intervenuto alla manifestazione per discutere di prospettive del Paniere su mercati locali ed esteri. I produttori hanno raccontato le loro esperienze professionali e umane (prima e durante la nascita e il consolidamento del Paniere) e le loro aspettative per il futuro.

Michele Fassinotti



Centri per l'impiego in prima linea

Il presidente Saitta e l'assessore Chiama incontrano i dipendenti per discutere dell'impegno presente e futuro

Nel 2009, con l'esplosione della crisi economica e le gravi ricadute sull'occupazione, hanno accolto e dato servizi a poco meno di 1000mila utenti; nel primo trimestre del 2010 già a 15.395.

Sono un piccolo esercito i 240 i dipendenti della Provincia impegnati allo sportello e negli uffici specializzati dei 13 Centri per l'impiego diffusi sul territorio, quotidianamente a fianco dei lavoratori in difficoltà, ma anche delle aziende che cercano personale. Sono dipendenti motivati e generosi che nei giorni scorsi il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore al lavoro Carlo Chiama hanno voluto incontrare per tranquillizzarli sul futuro del loro impegno quotidiano.

“La Regione Piemonte attraverso qualche dichiarazione poco felice dell'assessore Roberto Rosso ha messo in dubbio l'utilità di questi sportelli anticrisi - hanno detto Saitta e Chiama - ma la Provincia di Torino è pronta a dimostrare il grande e delicato lavoro che in questo periodo di crisi economica i Centri per l'Impiego stanno mettendo in campo. Noi siamo pronti a metterci in gioco, ma partendo dalle nostre esperienze e da quello che i nostri sportelli fanno ogni giorno”.

L'ultima novità in fatto di informazione dei Centri per l'Impiego, che dal 1997 hanno sostituito i vecchi uffici di collocamento, è l'invio di sms a centinaia di utenti per essere sempre in linea su offerte di lavoro, convocazioni ai Centri, documentazione, attività e proposte. Allo sportello si possono trovare servizi di preselezione, collocamento obbligatorio per i disabili, chiamata pubblica, mediatori culturali per i lavoratori stranieri non comunitari, il servizio Eures con offerte per lavorare nei Paesi dell'Unione Europea. Le aziende dal canto loro trovano consulenza per ricerca di professionalità anche in altri Paesi europei, modalità di assunzione, nuove tipologie contrattuali ed incentivi, progetti speciali di accompagnamento al lavoro, tirocini, assistenza con tutor nel percorso di inserimento in azienda.

I Centri per l'Impiego si sono anche specializzati: con-

tiamo su sportelli specialistici Alte professionalità, Wellness, Olyjob, Spedito e Spettacolo la cui attività nel 2010 registra una forte crescita: in soli 4 mesi già 66 aziende clienti e 405 lavoratori segnalati.

Altri dati: sono stati 3316 i tirocini attivati nel 2009. Da segnalare anche l'attività svolta per la manifestazione “Io Lavoro” che ha registrato negli ultimi due anni oltre 15mila utenti, 98 aziende presenti e ben 27mila i posti di lavoro offerti in tutta Europa con una percentuale di assunzioni superiore al 30%.

“La Provincia di Torino - ha sottolineato il presidente Saitta rivolgendosi ai dipendenti - ha chiesto alla Regione Piemonte che in materia di lavoro ed occupazione ci garantisca adeguatezza delle risorse per le politiche attive dei lavoratori in cassa integrazione in deroga, confermi ed incrementi lo stanziamento per politiche di sostegno al reddito, sostenga la valorizzazione dei Centri per l'impiego. Non abbiamo alcuna idea di ridimensionare le modalità dei nostri sportelli sul territorio, convinti come siamo delle risposte che in questi mesi di crisi hanno saputo dare con professionalità, come ci viene riconosciuto anche dagli imprenditori”.

Carla Gatti

Il presidente Saitta e l'assessore Chiama all'incontro con i dipendenti





Provincia di Torino
Centri per l'Impiego



Centri per l'impiego della Provincia di Torino

Torino via Bologna 153 Tel. 0118614800 imptori@provincia.torino.it
via Castelgomberto 75 Tel. 0118614111 impcast@provincia.torino.it

Carmagnola Sportello Integrato di Piazza IV Martiri 22 Tel. 0119717111 impfarm@provincia.torino.it

Chieri Via Vittorio Emanuele II 1 Tel. 0119403711 impchie@provincia.torino.it

Chivasso Via Lungo Piazza D'Armi 6 Tel. 0119177411 impchiv@provincia.torino.it

Cuornè Via Ivrea ingresso da Via. Piave Tel. 0124605411 impcuor@provincia.torino.it

Ciriè Via Banna 14 Tel. 0119225111 impciri@provincia.torino.it

Ivrea Corso Vercelli 138 Tel. 0125235911 impivre@provincia.torino.it

Moncalieri Corso Savona 10/D Tel. 0116480211 impmonc@provincia.torino.it

Orbassano Strada Rivalta 14 Tel. 0119001411 imporba@provincia.torino.it

Pinerolo Corso Torino 324 Tel. 0121325711 imppine@provincia.torino.it

Rivoli Via Dora Riparia 4 Cascine Vica Tel. 0119505211 imprivo@provincia.torino.it

Settimo Torinese Via Roma 3 Tel. 0118169611 impsett@provincia.torino.it

Susa Via Martiri della Libertà 6 Tel. 0122648011 impsusa@provincia.torino.it

Venaria Via Leonardo da Vinci 50 Tel. 0114596511 impvena@provincia.torino.it



Sportello OlyJob

incontro domanda e offerta di lavoro nei settori turistico-alberghiero e della ristorazione olyjob.torino@provincia.torino.it

Sportello Wellness

incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore del wellness (bellezza, benessere, sport) sportwellness@provincia.torino.it

Sportello Spettacolo

informazione, orientamento, casting comparse nel settore dello spettacolo Numero verde 800. 461021

Sportello Alte Professionalità

opportunità occupazionali a personale qualificato (laureato/diplomato) o altamente specializzato alteprofessionalita@provincia.torino.it

Provibus anche a Ciriè e dintorni

Il servizio di autobus a chiamata sempre più vicino alle esigenze dei cittadini delle zone periferiche



Si chiama Provibus. È un servizio che la Provincia di Torino offre ormai da diversi anni agli utenti delle zone più periferiche per aiutarli ad accordare il più possibile l'uso del trasporto pubblico alle proprie esigenze.

È attivo dalla primavera 2006 nei Comuni di Brozolo, Cavagnolo, Brusasco, Verrua Savoia direzione Gassino, Chivasso e Crescentino, dal maggio 2007 nei Comuni di Casalborgone, Castagneto Po, Lauriano, Monteu da Po, San Sebastiano da Po, San Raffaele Cimena verso Chivasso, dall'autunno 2007 nei Comuni e le frazioni di Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino, la frazione Vernone di Marentino, Rivalba e Sciolze.

Ora sta per estendersi anche a Ciriè e dintorni, "ma prima di partire - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Piergiorgio Bertone - vogliamo conoscere bene le esigenze dei cittadini di quella zona per tarare il più possibile il nuovo servizio sulle necessità reali".

Tra pochi giorni, per l'esattezza da lunedì 24 maggio e per un mese, comincerà in dieci Comuni la consegna di un questionario rivolto alle fasce della popolazione che più di altre pensano di utilizzare il servizio di trasporto pubblico a chiamata.

Carla Gatti



Servizi Provibus esistenti

Territori serviti da Provibus	Poli attrattori	Superficie Km ²	Residenti 2007	Densità popolazione per Km ²
Crescentino (Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, V. Savoia)	Crescentino	113	13.962	124
Chivasso + Chivasso Nord (Casalborgone, Castagneto Po, Lauriano, Monteu da Po, S. Sebastiano da Po, S. Raffaele Cimena, Aramengo)	Chivasso	142	35.179	320
Provincia di Alessandria (Gabiano, Moncestino, Villamiroglio)	Crescentino e Cerrina Monferrato	98	11.442	117
Gassino T.se (Castiglione T.se, Sciolze, Cinzano, Vernone (Marentino), Rivalba)	Gassino T.se	61	18.487	303
Caluso (Barone C.se, Candia C.se, Mazzè, Montalenghe, Orio C.se, Vische, Villareggia)	Caluso	119	17.456	147
Val Germanasca (Massello, Salza di Pinerolo, Perrero, Pomaretto, Perosa Argentina)	Perosa Argentina	124	2.010	155
TOTALE / MEDIA		657	98.536	194

Attivazione dei servizi Provibus

2006					2007					2008					2009					Polo attrattore										
G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G		F	M	A	M	G	L	A	S	O	N
																				Crescentino										
																				Cerrina Monferrato										
																				Chivasso										
																				Chivasso Nord										
																				Gassino Torinese										
																				Caluso										
																				Val Germanasca										

Provibus in cifre 2006-2009

Poli attrattori	Km Totali	Passeggeri	Km Passeggeri
Crescentino	184.302,0	30.738	6,0
Chivasso	57.200,3	12.162	4,7
Gassino T.se	14.808,1	4.859	3,0
Caluso	17.594,9	2.165	8,1
Perosa Argentina	7.215,1	424	17,0
TOTALE (a)	281.120,5	50.348	5,6
Chivasso Nord*	28.556,9	15.819	1,8
Provibus senza confini (AL)*	122.270,4	11.710	10,4
TOTALE (b)	150.827,3	27.529	5,5
TOTALE (a) + (b)	431.947,8	77.877	5,5

* km pagati da Provincia di Alessandria e Comune di Chivasso

Provibus in cifre 2009

Poli attrattori	Km Totali	Passeggeri	Km Passeggeri
Crescentino	79.897,3	12.520	6,4
Chivasso	27.337,7	6.363	4,3
Gassino T.se	14.808,1	4.859	3,0
Caluso	9.238,9	1.316	7,0
Perosa Argentina	7.215,1	428	16,9
TOTALE (a)	131.238,0	24.419	5,4
Chivasso Nord*	16.770,2	8.797	1,8
Provibus senza confini (AL)*	53.415,7	4.778	10,4
TOTALE (b)	70.185,9	13.575	5,2
TOTALE (a) + (b)	201.423,9	37.994	5,3

* km pagati da Provincia di Alessandria e Comune di Chivasso

In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini. La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni (urp@provincia.torino.it)

Provibus: il bus a chiamata

Provibus è un servizio della Provincia di Torino che offre ai cittadini una possibilità in più per muoversi con i mezzi pubblici anche nelle zone meno servite. I cittadini possono infatti "prenotare" l'autobus in accordo con le proprie esigenze, definendo l'orario, il luogo di arrivo e quello di partenza. Ad oggi il servizio è disponibile nelle zone di Chivasso, Caluso e del Pinerolese. A presto si estenderà all'area di Cirié.

Come si prenota

La prenotazione deve essere fatta almeno un giorno prima chiamando il numero verde 800.213343 per le zone di Chivasso e Caluso (dalle ore 9 alle 12) e 800.801600 per la zona del Pinerolese (dalle ore 8,30 alle 12,30). La telefonata è gratuita, e può essere fatta sia da telefono fisso che da cellulare. La prenotazione è necessaria per ottimizzare i viaggi in base alle richieste dei vari utenti. Ogni corsa è prenotabile per più persone e più giorni. Se le richieste superano le disponibilità, verrà data precedenza a chi si è prenotato prima.

Quando si usa

Provibus è attivo da lunedì a venerdì e, in occasione di particolari manifestazioni, anche al sabato. Nelle zone di Chivasso e Caluso, Provibus è operativo dalle ore 9 alle 12 e dalle ore

14 alle 19. Nel Pinerolese il servizio funziona dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18,30.

ProviBus utilizza veicoli medio-piccoli (8 posti), riconoscibili dall'apposito logo sulla fiancata. È comunque possibile prenotare anche autobus con una capienza superiore, per gli spostamenti di gruppi o scolaresche.

Dove si prende

I punti di salita e discesa solitamente corrispondono alle fermate del trasporto di linea, ma possono essere definiti anche altri punti di ritrovo anche in base alle esigenze dei cittadini. Gli operatori del numero verde hanno l'elenco completo delle fermate e dei punti di ritrovo utilizzati.

Quanto costa

Il biglietto si acquista a bordo e costa tra 1,10 e 2 euro, a seconda della tratta percorsa. Sono previsti anche abbonamenti a tariffa agevolata (ad esempio, l'abbonamento per 20 corse da 1,10 costa 15 euro anziché 22).

Informazioni

Il numero verde, oltre alle prenotazioni, offre anche informazioni sul servizio sulle coincidenze con le linee ferroviarie o con quelle effettuate dagli autobus di linea.

Sito Internet: www.provincia.torino.it

E-mail: provibus@provincia.torino.it



Sopralluoghi su treni e bus

L'assessore ai Trasporti in viaggio sul territorio per esaminare lo stato del servizio pubblico

Un assessore in movimento: Piergiorgio Bertone, assessore provinciale ai Trasporti, dall'estate 2009 ha avviato una serie di sopralluoghi e verifiche dello stato del trasporto pubblico nel nostro territorio. Ha viaggiato come passeggero nel Pinerolese, nel Canavese e in Val di Susa sia sul treno che sui pullman per sperimentare la vita del pendolare e valutare lo stato del servizio pubblico offerto. Ecco la tabella di marcia finora effettuata:

Mercoledì 15 luglio 2009: verifica dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di trasporto di Pinerolo.

Pinerolo FS - Torino Porta Susa (7,26 - 8,20) con treno
Torino Autostazione - Pinerolo FS (9,05 - 10,20) bus
SAPAV

Pinerolo - Perosa Argentina (10,22 - 10,55) bus SAPAV

Perosa Argentina - Pinerolo (11,35 - 12,40) bus SAPAV

Pinerolo - Bobbio Pellice (12,50 - 13,55) bus SAPAV

Bobbio Pellice - Pinerolo (15,15 - 16) bus SAPAV

Pinerolo - Torino (16,10 - 17,15) bus SAPAV

Torino - Osasco (17,17 - 17,55) bus CAVOURESE

Giovedì 16 luglio 2009: verifica dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di trasporto di Ivrea.

Cavour - Torino (7,15 - 9) bus CAVOURESE

Torino - Ivrea (10 - 11,45) bus SADEM



L'assessore ai Trasporti Piergiorgio Bertone

Ivrea - Carema (13 - 13,22) bus SADEM

Carema - Ivrea (15,22 - 15,50) bus SADEM

Ivrea - Torino (16,05 - 17,15) bus SADEM

Torino - Cavour (17,30 - 18,45) bus CAVOURESE

Giovedì 23 luglio 2009: verifica dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di trasporto di Rivarolo Canavese.

Torino - Rivarolo (8,48 - 9,35) treno GTT

Rivarolo - Pont Canavese (9,40 - 10,21) bus GTT

Pont Canavese - Castellamonte (11 - 11,20) bus GTT
e incontro con Sindaco

Castellamonte - Rivarolo (12,21 - 12,36) bus GTT

Rivarolo - Forno Canavese (14,20 - 14,43) bus GTT

Forno Canavese - Torino (16,13 - 17,20) bus GTT

Martedì 4 agosto 2009: verifica dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di trasporto di Chivasso.

Crescentino - Verrua Savoia - Carpignano - San Giovanni (10 - 10,40) Servizio a chiamata PROVIBUS gestito dalla soc. MARLETTI

Chivasso - Cocconato (11 - 12) bus MARLETTI

Mercoledì 19 agosto 2009: verifica dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di trasporto dell'Alta Valle Susa.

Bardonecchia - Briançon (13,30 - 14,30) e Briançon - Bardonecchia (15,10 - 16,25) servizio Transfrontaliero gestito dalla soc. BELLANDO

Giovedì 20 agosto 2009: servizi di trasporto pubblico di persone su fune dell'Alta Valle di Susa.

Seggiovia SAN SICARIO (12,40 - 15)

c.ga

Sgombero neve in strade secondarie, pronti i bandi

La Giunta ha approvato il piano degli interventi per il 2010-2015

Dopo il piano 2010-2015 relativo alla manutenzione invernale della rete delle strade principali, deliberato nel marzo scorso, la Giunta provinciale ha ora approvato il piano degli interventi sulla rete delle strade di secondo livello per il medesimo quinquennio 2010-2015. Si tratta di 146 lotti per una spesa complessiva di oltre 1 milione e 800mila euro.

Sono previsti 9 bandi per l'espletamento di 146 gare a procedura aperta, che saranno pubblicati tra l'11 e il 26 maggio. Le scadenze per la presentazione delle offerte variano tra il 14 giugno e il 14 luglio, e le operazioni di gara saranno avviate a partire dal 15 giugno.

Le ditte interessate a partecipare ai bandi possono trovare tutte le informazioni dettagliate su www.provincia.torino.it/speciali/2010/interventi_operativi.

L'assessore alla Viabilità Alberto Avetta



La manutenzione invernale consiste nella prevenzione antigelo, mediante spargimento di soluzioni saline o di composti di sale e sabbia, e nello sgombero neve. Eventuali croste di ghiaccio o di neve compressa andranno aggredite con lo spargimento di inerti miscelati a cloruri di sodio o di calcio a seconda delle temperature e della quota altimetrica. Sono previste varie fasi di attivazione degli interventi: dalla fase 1, che scatta al primo allarme dei bollettini meteo e consiste nello spargimento del sale, alla fase 5, che si attiva in

caso di eventi eccezionali. Le fasi intermedie scattano a seconda dell'altezza del manto nevoso.

“Con i due piani quinquennali relativi alle strade principali e a quelle secondarie” commenta l'assessore provinciale alla Viabilità Alberto Avetta, “che costano alla Provincia complessivamente quasi 4 milioni e mezzo di euro, crediamo di aver razionalizzato nel migliore dei modi il servizio della manutenzione invernale della nostra viabilità”.

Cesare Bellocchio

I mezzi

Dovranno essere messi complessivamente a disposizione della Provincia di Torino:

- 21 automezzi di potenza non inferiore a 200 CV
- 258 automezzi di potenza non inferiore a 150 CV
- 32 automezzi di potenza non inferiore a 130 CV
- 3 automezzi di potenza non inferiore a 100 CV
- 14 pale gommate
- 3 trattori
- 2 autocarri da 180 quintali.

Questi mezzi saranno attrezzati con 289 lame o vomeri sgombero neve e 142 spandisale.

La montagna ricorda David Bertrand

Il 23 maggio la manifestazione in memoria del volontario A.I.B.

Una corsa in montagna per ricordare un giovane che amava le sue montagne e i boschi che le ricoprono, fino a dare la vita in difesa dell'ambiente naturale: domenica 23 maggio è in programma la prima edizione del "Trofeo David Bertrand - Trail dei due Parchi", che gli organizzatori hanno appunto voluto dedicare alla memoria del volontario del corpo A.I.B. (Anti Incendi Boschivi) che, nel 1999, perse la vita nelle operazioni di spegnimento dell'incendio sul Monte San Giorgio a Piossasco. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comitato Uisp di Pinerolo, il Team "Nuovi Traguardi", l'Atletica Pinerolo, la Provincia di Torino e i Comuni e le associazioni del territorio interessato dal percorso.

Il ritrovo degli atleti è fissato per le ore 7,30 del 23 maggio in piazza Tessore a Roletto, paese natale di David Bertrand. Alle ore 8,45 partirà la corsa podistica competitiva di 35 Km, che si snoderà (con un dislivello complessivo di 1.500 metri) sul sentiero permanente (segnalato e controllato) che attraversa e collega in cresta i territori dei Parchi Provinciali "Tre Denti-Freidour" e "Monte San Gior-

gio". La camminata non competitiva di 11 Km (con 600 metri di dislivello) prenderà invece il via alle ore 9,15 da Roletto, per concludersi ai 1.060 metri di altitudine del Rifugio Melano, la cosiddetta "Casa Canada" della sezione Cai di Pinerolo, ai piedi della Rocca Sbarua, celeberrima palestra di arrampicata per molte generazioni di scalatori. Per saperne di più

www.provincia.torino.it/natura/protezione_ambientale/eventi

www.uisp-pinerolo.com - cellulare 334.6825198

www.atleticapinerolo.com



Michele Fassinotti

Torino aspetta 400.000 alpini nel 2011

Iniziano le manifestazioni di preparazione alla grande adunata

Torino, cuore pulsante dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, è già al lavoro per ospitare l'Adunata Nazionale degli Alpini. Dal 6 all'8 maggio del prossimo anno, migliaia di Penne Nere invaderanno le strade della prima capitale d'Italia per rendere omaggio (come nel 1961, per il centenario) all'Italia e agli italiani. A dare il via al conto alla rovescia, domenica 9 maggio, è stato il passaggio di testimone (la "stecca" in gergo militare) tra Bergamo (la città che ha ospitato l'83° Adunata) e il capoluogo subalpino. Tra le autorità presenti a Bergamo per invitare a Torino le Penne Nere c'era anche l'assessore alla Montagna, Marco Balagna, che ha sfilato con gli Alpini e con una rappresentanza dei Sindaci del Canavese. L'obiettivo di Torino è quello di eguagliare il record di 400.000 presenze della straordinaria Adunata di tre anni fa a Cuneo. Dalla fine di questo mese parte "Aspettando l'Adunata", una lunga serie di manifestazioni che preparano l'evento

del 2011: concerti delle fanfare, incontri con le scuole, mostre e conferenze. Nel programma dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia sono anche inseriti i raduni nazionali dei Bersaglieri, dei Carabinieri, dei Granatieri e degli Avieri.

m.fa

L'assessore Marco Balagna all'adunata degli alpini a Bergamo



Lago di Candia per ritrovare

Notizie, curiosità, itinerari del Parco che compie 15 anni di attività

Nato da un ghiacciaio preistorico

Circa ventimila anni fa il Grande Ghiacciaio Balteo, nel suo ritiro all'interno della Valle D'Aosta, trasformò la precedente pianura in una corona di colline con una depressione centrale, colmata da paludi e dai laghi Sirio, San Michele, Viverone e Candia. Lo specchio d'acqua di Candia è al centro di un paesaggio ancora integro e non compromesso dalle attività umane. La scarsa edificazione sulle rive e la minore pressione turistica hanno permesso al bacino di conservare notevoli condizioni di naturalità, che fanno del lago e delle paludi limitrofe una delle più importanti zone umide del Nord Italia, inserita fra i Siti di Interesse Comunitario, definiti dalla Direttiva "Habitat" dell'Unione Europea. Il Lago di Candia detiene però anche un'altra prerogativa: quella di dare il nome al primo Parco Provinciale italiano, che comprende quasi 350 ettari di territorio. Oltre al lago, ne sono parte integrante la palude e la paludetta,

Festeggiati i 15 anni del Parco del Lago di Candia

Nel secondo fine settimana di maggio ha festeggiato i 15 anni di attività e di iniziative il Parco Naturale di interesse provinciale italiano del Lago di Candia, istituito (primo in Italia nel suo genere) nel 1995 su proposta della Provincia di Torino. Le manifestazioni si sono aperte sabato 8 con l'inaugurazione della nuova sede del Parco e delle GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) e con la presentazione dell'archivio fotografico "G. Corna". La sede si trova in strada Sottorivara 2, angolo via Lago a Candia. Alla cerimonia era presente l'assessore provinciale ai Parchi e Aree Protette, Marco Balagna.



altamente significative dal punto di vista naturalistico. Situato fra il paese omonimo e Mazzè, il Lago di Candia ha una superficie di 1,5 Km quadrati e una profondità media di 4 metri e 70 centimetri, a una quota di 226 metri sul livello del mare. È alimentato da alcune sorgenti situate lungo la costa meridionale e, a sua volta, alimenta il Canale Traversaro. Il particolare interesse botanico della zona è dovuto alle oltre 400

specie floreali presenti, fra le quali alcune varietà idrofile non comuni come il Trifoglio fibrino, l'Utricularia, la Potentilla palustre e la rarissima Violetta d'acqua (*Hottonia palustris*). Dal punto di vista faunistico la ricchezza maggiore è sicuramente rappresentata dalle numerose specie di volatili. Il Lago è infatti un importante luogo di sosta per gli uccelli svernanti e di passo. Sono 200 le specie censite, tra le quali il Ta-



re le bellezze della natura

rabuso, il Tarabusino, l'Airone rosso e la Moretta, che ha fatto del parco una dei principali siti di nidificazione in Italia. Sul Lago insistono fin dal XVI secolo diritti di uso civico per la pesca professionale, unica fonte di sostentamento, fino a pochi decenni or sono, per decine di famiglie. Tra le specie presenti la Carpa, la Tinca, il Luccio, il Cavedano, la Scardola, il Persico Trota, il Persico Reale e il Pesce Gatto.

Passeggiando sulle rive...

Il Lago di Candia offre svariate possibilità di visita a piedi, in bici e in barca. In qualsiasi stagione, è possibile compiere a piedi e in bicicletta (meglio mountain-bike) l'esplorazione di quasi tutto il Parco su percorsi di 6-8 km. Punto di partenza il Lido di Candia, sulla sponda ovest del lago. La strada corre in direzione del paese, poi devia a destra davanti alla struttura della Società Canottieri e prosegue costeggiando il lago e la zona della Paludetta, tra i frutteti e i vigneti del rinomato bianco Erbalu-



ce, fino all'incrocio con la strada che scende dalla stazione ferroviaria. Qui, svoltando a destra, si imbecca la strada interna che consente diversi percorsi alternativi.

In barca, ma a remi

L'acqua placida, il silenzio infranto soltanto dallo sciacquio dei remi (vietati i motori a combustione), la confidenza ormai acquisita con gli uccelli e la fioritura di Ninfee e Nannufari rendono una gita in barca sul lago un'esperienza da non perdere. Il noleggio delle barche è un'attività che a Candia è una tradizione antica. È però vietato (oltre che rischioso) avventurarsi con le imbarcazioni nella fitta vegetazione acquatica e nei canali laterali. I visitatori più pigri possono compiere un giro sul lago sulla chiatta di proprietà dell'Ente Parco, che può ospitare fino a 20 persone ed è attrezzata anche per i disabili.

Come e quando visitare il parco

Come si arriva

Il lago si raggiunge da Torino percorrendo l'autostrada Torino-Aosta e uscendo al casello di San Giorgio in direzione Caluso-Candia. Si può anche percorrere l'ex Statale 11 fino a Chivasso e quindi la Statale 26 fino a

Candia. Da Milano si percorre la A4 per Torino, si esce a Rondissone e si percorre la Strada Provinciale 90 per Mazzè, si svolta al bivio per Barengo (frazione di Mazzè) e si prosegue sino a Candia. Il centro visite del parco è situato in località Cascine Margherita a Candia, nella parte nord dell'area protetta. Accoglie anche il Centro Ornitologico e nei pressi si trova la nuova stazione di inanellamento dell'avifauna che si è aggiunta nel 2004 a quella già esistente dal 1998.

Quando visitarlo

Per esplorare le colline che circondano il lago e percorrere i sentieri sono consigliate la stagione invernale e quella primaverile. Durante la calura estiva è meglio allontanarsi dalla riva (per la presenza delle zanzare) e fare un giro in barca, remando lentamente e osservando la fauna selvatica e la vegetazione acquatica.

Per saperne di più

Ente di gestione del Parco naturale di interesse provinciale del Lago di Candia, telefono 011-861.6259-861.6268, e-mail: parco_candia@provincia.torino.it, web www.provincia.torino.it/natura/protezione_ambientale/aree_protette/candia/

Michele Fassinotti



Auto elettrica. Iniziativa o propaganda?

Il consigliere Giuseppe Cerchio, per conto del gruppo PdL, ha esposto un'interrogazione avente per oggetto le iniziative messe in campo dalla Provincia intorno al progetto per l'auto elettrica.

“Sogno o realtà?” - ha chiesto il consigliere, lamentando che il tema fosse stato trattato in seminari “a porte chiuse”.

“Questa iniziativa è una ricerca - ha



spiegato l'assessore Carlo Chiama - rientra in un progetto in sintonia con altre amministrazioni, Comune di Torino, Regione Piemonte. Vogliamo poter disporre di anali-

si tecniche in caso di apertura di un tavolo sull'automotive, ci sono stati due seminari con esperti, a settembre si farà un vero e proprio convegno”.



Interpellanze

Blocco dei veicoli non ecologici e filtri antiparticolato

Dal 1° febbraio a Torino e in alcuni Comuni della provincia è in vigore il divieto alla circolazione dei veicoli non ecologici, in particolare gli Euro 2 diesel immatricolati da più di dieci anni, a meno che non siano dotati di un efficace sistema di abbattimento delle polveri sottili (i filtri antiparticolato detti "fap") o forniti della documentazione che ne attesti l'av-

venuto ordine di acquisto. Il gruppo PdL, tramite il consigliere Franco Papotti, ha rivolto un'interpellanza all'assessore Roberto Ronco per conoscere se fosse fondata la notizia apparsa su un quotidiano che dava per irreperibili i "fap", e se in tal caso la Provincia non ritenesse opportuno sospendere il provvedimento fino alla comparsa dei filtri sul mercato. "I filtri sono prenotabili - ha risposto l'Assessore - e le prenotazioni già in corso indicano l'interesse del mercato, che potrebbe essere invece

disorientato da un provvedimento di sospensione. Valuteremo più in là se è il caso di modificare la scadenza del 31 luglio".



Delibere di iniziativa popolare

Acqua pubblica

È approvata in Consiglio, dopo il passaggio in II commissione, la delibera di iniziativa popolare del Comitato Acqua Pubblica riguardante proprietà e gestione del servizio idrico. La proposta vorrebbe introdurre nello statuto della Provincia modifiche che sanciscano il diritto universale all'acqua come bene comune e la rilevanza non economica del servizio, al fine di impedirne la privatizzazione. La consigliera Silvia Fregolent (Pd) ha illustrato gli emendamenti al documento proposti da Pd, IdV e Moderati, relativi a modifiche agli articoli 2, 63 e 64, intesi a recepire le istanze del Comitato a parte la richiesta del minimo giornaliero di acqua garantita ("ci vuole una tariffa minima"). Il dibattito è stato aperto dal consigliere Renzo Rabellino (Lega Padana Piemonte) il quale ha osservato che le amministrazioni preferiscono non

gestire gli acquedotti ma darli in gestione a società pubbliche che poi cedono quote di capitale a privati: "Si crea un meccanismo clientelare. Il pubblico deve fornire un servizio mentre il privato fa il suo interesse. Tutta la rete deve essere pubblica e garantita a tutti gratuitamente". Antonio Marco D'Acri (IdV) ha sottolineato che l'acqua non può essere privatizzata perché non può esserci concorrenza, ma ha ribadito: "È pericolosa la gratuità assoluta perché non dà responsabilità nell'uso della risorsa". Antonio Ferrentino (Sinistra per la Provincia di Torino) ha riaffermato la necessità di pagare i costi del servizio, ma ricordando inoltre che "con il servizio idrico integrato si stanno realizzando infrastrutture di grande importanza per il territorio". "Non siamo favorevoli a una gestione completamente pubblica - ha dichiarato Loredana Devietti Goggia (Unione di Centro) -. Importante è la

manutenzione delle rete, l'ente pubblico deve avere il controllo su chi gestisce nel modo migliore al prezzo migliore un bene che è pubblico ma non è inesauribile".

Carmine Velardo (Moderati)



ha ricordato che “l’acqua è un bene da proteggere e tutti devono potervi accedere”.

“Negli emendamenti proposti - ha rilevato Nadia Loiaconi (PdL), richiamando fra l’altro il parere negativo del direttore dell’area istituzionale su due punti giudicati in conflitto con la legislazione - ci sono due vizi, sia di forma che di contenuto. Per ciò che riguarda la forma, nello statuto della Provincia non si possono inserire elementi in contrasto con la normativa nazionale vigente. Nel contenuto invece è stato attaccato il decreto Ronchi in modo strumentale. Ronchi prevede una lotta a monopolio e inefficienze, l’acqua resta pubblica ma si vuole la liberalizzazione del servizio”. Alessan-

dro Albano (Lega Nord) ha ribadito che la maggioranza manifesta un atteggiamento strumentale, Franco Papotti (PdL) ha riaffermato due punti fondamentali negli interventi dell’opposizione, e cioè che “Non si può confondere un bene con un servizio” e “Non si può andare contro la normativa vigente”. “Dove l’acqua è privata il servizio è cattivo e sono aumentati i costi” - ha osservato Roberto Cavaglià (Pd). Bruno Matola (PdL) è tornato sul conflitto formale, ribadendo che nell’assumere la proposta dei cittadini non gli si dice la verità: “Mentiamo sulle competenze”, mentre Giovanni Corda ha concluso il dibattito presentando le posizioni della Lega Nord, che vuole l’acqua come bene pubblico,

ma la gestione affidata al mercato. Gli emendamenti sono quindi stati sottoposti al voto dell’assemblea. Approvati dalla maggioranza dei presenti, non hanno però superato il quorum richiesto per le modifiche statutarie. La discussione sulla proposta di delibera continuerà quindi nelle sedute successive.



Delibere di Giunta

Dismissione e assunzione di tratti di strade provinciali

L’assessore Alberto Avetta ha presentato una delibera in merito, che è stata approvata dal Consiglio. Le strade interessate dal provvedimento si trovano nel territorio dei Comuni di Ala

di Stura, Bricherasio, Bruzolo, Burolo, Carmagnola, Castiglione Torinese, Chieri, Chivasso, Feletto, Osasco, San Carlo Canavese, San Mauro Torinese, Vinovo, Volpiano, Traversella.



Errata Corrige



Salvatore Ippolito
Consigliere del Partito Democratico

Nella pagina della composizione del Consiglio Provinciale, pubblicata nel numero 11 di Cronache da Palazzo Cisterna - sezione Voce del Consiglio, gruppo del Partito Democratico - è stato inserito il Consigliere Dario Omenetto anziché il Consigliere **Salvatore Ippolito**. Ci scusiamo con il Consigliere Ippolito per l’errore di trascrizione.



Appuntamento con le Commissioni

La casa avita dei Benso di Cavour accoglie la I Commissione

In concomitanza con la presentazione in I e VII Commissione (10 maggio) e, successivamente, in Consiglio provinciale (18 maggio) della proposta di delibera della Giunta in merito all'ingresso della Provincia di Torino tra i soci fondatori della Fondazione Camillo Cavour, i consiglieri della I Commissione, accompagnati dal presidente del Consiglio Sergio Bisacca, hanno partecipato, venerdì 7 maggio, alla visita del Castello Cavour di Santena. A fare gli onori di casa è stato Gino Anchisi, dell'Associazione "Amici della Fondazione Cavour", che ha accompagnato gli ospiti attraverso le stanze, cariche di storia patria, della casa avita dei Benso di Cavour, il luogo della memoria e degli affetti dove Camillo trascorse l'infanzia e dove è sepolto. L'edificio fu ceduto al Comune di Torino dagli ultimi eredi della famiglia, i Visconti di Venosta, nel 1953.

"Celebriamo l'epopea risorgimentale, oltre che con l'ingresso nella Fondazione, anche con l'allestimento della mostra itinerante "Cavour e il suo tempo" - spiega il presidente della I Commissione Loredana Devietti Goggia - che vogliamo raggiunga il maggior numero possibile dei Comuni della nostra provincia perché possa essere fruita il più possibile".

"Riteniamo positiva e importante l'adesione della Provincia alla Fondazione - commenta il vicepresidente Claudio Bonansea -, che si inserisce nel contesto del 150° an-

niversario dell'Unità d'Italia. È uno spunto in più per valorizzare gli aspetti storico-culturali salienti del nostro passato".

Al termine della visita, la Città di

Santena ha offerto alla Commissione una piacevole degustazione di asparagi, prodotto tipico locale che era molto apprezzato anche da Camillo Cavour.



I Commissione Consiliare Permanente Post Olimpico - Eventi Straordinari - Turismo - Sport - Cultura - Promozione e Sviluppo territori rurali e montani

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Costantina BILOTTO
Roberto CAVAGLIÀ
Vilmo CHIAROTTO
Davide FAZZONE
Claudio LUBATTI
Gerardo MARCHITELLI
Caterina ROMEO
Giuseppe SAMMARTANO
Pasquale VALENTE

ITALIA DEI VALORI

Roberto BARBIERI
Antonio Marco D'ACRI
Gerardo MANCUSO

UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA - Presidente
Giancarlo VACCA CAVALOT

MODERATI

Carmine VELARDO

MINORANZA

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA - Vicepresidente
Barbara BONINO
Giuseppe CERCHIO
Ivano CORAL
Carlo GIACOMETTO
Bruno MATOLA
Claudia PORCHIETTO
Roberto TENTONI

LEGA NORD

Alessandro ALBANO
Patrizia BORGARELLO
Cesare PIANASSO

LEGA PADANA PIEMONTE

Renzo RABELLINO

La Voce dei Gruppi • Maggioranza



Italia 150 2011, l'Italia compie 150 anni

L'Italia compie 150 anni. Dallo "scoglio" di Quarto, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha dato ufficialmente il via alle celebrazioni ribadendo che le iniziative comprese nel "sobrio" programma per celebrare il 150° dell'Unità d'Italia non sono tempo perso e denaro sprecato, ma fanno tutt'uno con l'impegno a lavorare per la soluzione dei problemi oggi aperti dinanzi a noi. Nell'onorare la partenza dei Mille, dal Presidente è arrivato anche l'invito a recuperare motivi di fierezza, di orgoglio nazionale, elementi utili a consolidare una consapevolezza storica comune necessaria per affrontare con fiducia le sfide che ci attendono.

Eppure, nonostante anche le recenti rassicurazioni fornite dal neo eletto presidente della Regione Roberto Cota, dal Governo centrale continuano a giungere segnali preoccupanti. Le mezze risposte fornite in merito alla copertura economica degli eventi in calendario, i continui tentativi di demistificare il ruolo centrale svolto dal Comitato Italia 150, i recenti litigi interni alla maggioranza, rappresentano, infatti, la prova lampante di un duro attacco volto a indebolire soprattutto gli ideali dell'Unità d'Italia.

In qualità di consigliere della Provincia di Torino, avrei preferito raccontare ai cittadini di un mondo politico pronto a sostenere in maniera compatta e al di là delle divergenze ideologiche, l'alto valore civico dell'Unità d'Italia. E invece mi ritrovo, assieme alla maggior parte dei miei colleghi, a sprecare tempo ed energie per respingere gli attacchi di chi continua ancora a parlare delle celebrazioni dei 150 anni, come di "celebrazioni elefantache e di spese inutili".

Ciononostante abbiamo il dovere di offrire il nostro

contributo affinché si riesca ad approvare, finalmente, un programma articolato volto a rappresentare e rafforzare la nostra identità nazionale. In particolare, abbiamo l'obbligo di lavorare per non vanificare gli sforzi compiuti dal presidente Antonio Saitta.

Pur condividendo la necessità di garantire una chiara distribuzione di eventi su tutto il territorio della provincia, trovo indispensabile valorizzare il ruolo centrale di "Torino capitale" esprimendo un principio che per me è irrinunciabile: l'unità nazionale, non solo va rispettata, ma anche adeguatamente celebrata".

Carmine Velardo
Capogruppo Moderati



Moderati

Carmine VELARDO - capogruppo

La Voce dei Gruppi • Minoranza



Arriva l'estate, c'è un prezzo da pagare per avere strade sicure?

Ci avviciniamo all'estate e con essa l'organizzazione di iniziative nei vari Comuni della nostra provincia: sagre, fiere ed eventi culturali. Da sempre questo coincide con un aumento di cittadini, soprattutto giovani, che usano la vettura per percorrere anche notevoli tratti di strada da una parte all'altra del territorio, spesso insidiosi, e che sovente si mettono in marcia avendo bevuto qualche bicchiere di vino in più. Oppure percorrono tratti attigui a parchi e zone boschive popolati da cinghiali e altri animali non di rado causa di sinistri. La sicurezza sulle strade è un tema che deve essere affrontato con interventi mirati, un'analisi puntuale su quei tratti oggettivamente bisognosi di un restyling e migliorie strutturali oltre a un controllo continuo da parte delle forze dell'ordine. Qualche dato per essere più esaustivi: nella sola città di Torino nel 2009 ci sono stati 4.607 incidenti stradali: 3.383 feriti, 26 morti, per un totale di 9.335 auto coinvolte. Nei primi tre mesi dell'anno 2010 in provincia di Torino sono stati registrati qualcosa come 1.320 incidenti con 22 morti e 1.770 feriti. Tra questi sono escluse le ultime vittime sulla strada Pedemontana tra Bairo e Castellamonte, tre nell'arco di 40 giorni. Bollettini di una guerra che va combattuta con ogni mezzo, perché in alcune circostanze la causa dell'incidente può essere sì la negligenza da parte di chi sta al volante, ma spesso è anche la condizione dell'asfalto, scadente in diversi punti, la segnaletica scarsa o l'assenza di arredi e strutture che invogliano i guidatori ad abbassare la velocità, a limitare le condizioni perché si possa creare un pericolo. Detto della Pedemontana, altre strade abbisognano di interventi immediati per ridurne la pericolosità: qualche esempio? la strada che percorre i Comuni di Moncalieri-Villa-

stellone-Carmagnola o la Provinciale che porta alle Valli di Lanzo, o ancora la Sp 6 del pinerolese. Senza contare le richieste specifiche fatte nel tempo da diversi comandi di polizia municipale del territorio all'Ente Provincia per l'inserimento di piccoli accorgimenti, utili però a limitare i rischi. La Lega Nord pretende attenzione sul tema della sicurezza stradale perché l'estate imminente non si trasformi in una tragedia continua. Alza l'attenzione sulle priorità in merito ai lavori da attuare sui tratti di strada più insidiosi: riasfaltatura seria (non rattoppi), roatorie utili e spartitraffico. È chiedere troppo per l'incolumità dei nostri figli?

Patrizia Borgarello
Capogruppo Lega Nord



Lega Nord

Alessandro ALBANO
Patrizia BORGARELLO - capogruppo
Giovanni CORDA
Cesare PIANASSO

Consiglio PROVINCIALE

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA
Presidente del Consiglio: Sergio BISACCA
Vicepresidenti del Consiglio: Barbara BONINO - Giancarlo VACCA CAVALOT

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Costantina detta Dina BILOTTO
Sergio BISACCA
Roberto CAVAGLIA
Vilmo CHIAROTTO
Erika FAIENZA
Davide FAZZONE
Silvia FREGOLENT
Salvatore IPPOLITO
Claudio LUBATTI - capogruppo
Gerardo MARCHITELLI
Angela MASSAGLIA
Umberto PERNA
Domenico PINO
Caterina ROMEO
Giuseppe SAMMARTANO
Giampietro TOLARDO
Pasquale VALENTE

ITALIA DEI VALORI

Roberto BARBIERI
Roberto CERMIGNANI
Antonio Marco D'ACRI
Gerardo MANCUSO
Raffaele PETRARULO - capogruppo

UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA
capogruppo
Giancarlo VACCA CAVALOT
Michele MAMMOLITO

MODERATI

Carmine VELARDO - capogruppo

SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO

Antonio FERRENTINO - capogruppo

MINORANZA

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA
Barbara BONINO
Giuseppe CERCHIO
Ivano CORAL
Eugenio GAMBETTA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI
Bruno MATOLA
Franco PAPOTTI
Claudia PORCHIETTO - capogruppo
Daniela RUFFINO
Gian Luigi SURRA
Roberto Alfredo TENTONI

LEGA NORD

Alessandro ALBANO
Patrizia BORGARELLO - capogruppo
Giovanni CORDA
Cesare PIANASSO

LEGA PADANA PIEMONT

Renzo RABELLINO - capogruppo

MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTABILI SUL SITO INTERNET:
www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm

PER LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO:
www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm

PER LE COMMISSIONI CONSILIARI:
www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm



In questa rubrica vengono segnalate ogni settimana le novità e i consigli per navigare al meglio sul nostro sito. Proponiamo ai lettori di Cronache i principali temi di attualità presenti sulla Homepage all'interno del "Primo piano", gli argomenti e gli approfondimenti presenti all'interno dei diversi Canali, dall'Ambiente alla Viabilità, ai servizi on-line diretti a cittadini, imprenditori e studenti. Qualche consiglio per facilitare la ricerca di informazioni e di suggerimenti per conoscere il nostro territorio anche dal punto di vista turistico ed enogastronomico.

www.provincia.torino.it l'informazione che cercavi.

PostaCertificat@



PEC - Posta Elettronica Certificata... attiva anche in Provincia

Con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 si è stabilito che il "Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'innovazione tecnologica" assegni a titolo non oneroso, a ogni cittadino che ne faccia richiesta, un indirizzo di Posta Elettronica Certificata da utilizzare per tutte le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione.

La Provincia di Torino ha attivato gli indirizzi di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** rispettando la scadenza del 26 aprile, che il Governo aveva indicato come "PEC DAY".

In sintesi la PEC – Posta Elettronica Certificata – è un servizio di comunicazione elettronica tra Cittadino e Pubblica Amministrazione.

Il servizio è offerto a titolo gratuito e si rivolge a tutti i cittadini italiani maggiorenni che ne facciano richiesta (anche se residenti all'estero).

Attraverso la Posta Elettronica Certificata ogni cittadino può dialogare in modalità sicura e certificata con la Pubblica Amministrazione, comodamente da casa o con qualsiasi dispositivo in grado di connettersi a internet, senza recarsi presso gli Uffici della PA.

Con la casella PEC si possono:

- richiedere/inviare informazioni alle Pubbliche Amministrazioni;
- inviare Istanze/documentazione alle Pubbliche Amministrazioni;
- ricevere documenti, informazioni, comunicazioni dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il servizio PEC:

- fornisce tutte le garanzie di una posta elettronica certificata;
- permette di dare a un messaggio di posta elettronica la piena validità legale nei casi previsti dalla normativa;
- garantisce data e ora riferiti all'accettazione e alla consegna del messaggio e l'integrità del contenuto trasmesso.

Ci sono alcune limitazioni all'utilizzo, che per il cittadino sono:

- numero massimo di invii giornalieri, non superiore a 10;
- dimensione massima del messaggio pari a 30 MB;
- numero massimo di destinatari del messaggio 50.

La Posta Elettronica Certificata garantisce un canale di comunicazione chiuso ed esclusivo tra Pubblica Amministrazione e cittadino.

L'utilizzazione della PEC ha un effetto equivalente alla notificazione per mezzo della posta tradizionale.

Per richiedere l'attivazione della propria casella Certificata potete consultare il nostro speciale su

www.provincia.torino.it/speciali/2010/pec/

oppure il sito apposito del Ministero

www.postacertificata.gov.it/home/index.dot

mentre i nostri indirizzi PEC, utilizzabili **esclusivamente** da caselle di posta elettronica certificata, sono:

- istituzionale: protocollo@cert.provincia.torino.it

- di supporto: urp@cert.provincia.torino.it

attivi nel footer della home page del nostro sito.

Con la nuova veste di Cronache da Palazzo Cisterna riprende l'intento, sospeso per motivi di spazio qualche anno fa, di parlare dei piccoli Comuni che costituiscono la provincia di Torino. Di volta in volta si dedicherà la rubrica a un Comune "piccolo", se si prende come riferimento il numero di abitanti, ma ricco di storia, cultura, e tradizione. Oggi è la volta di Salbertrand.

Salbertrand è un piccolo Comune della Val di Susa. Le montagne che circondano l'abitato salgono fino agli oltre 3200 metri della cima del Vallonetto. Un tempo c'era anche un ghiacciaio, il Galambra (in parte anche sul territorio di Exilles), che fino agli anni '30 aveva ancora uno spessore di alcune decine di metri e che adesso è quasi completamente scomparso.

Salbertrand è nominato per la prima volta, come *Sala Bertani*, sul diploma imperiale di Ottone III datato 31 luglio 1001. Il nome ricompare poi trasformato in *Salabertani* sull'atto con il quale il marchese di Torino, Olderico Manfredi, e sua moglie, Berta d'Este, effettuavano donazioni a favore dell'abbazia benedettina di San Giusto in Susa.

A partire dalla seconda metà dell'XI secolo, Salbertrand fa parte del Delfinato e poi del Regno di Francia, insieme agli altri paesi dell'Alta Valle di Susa a monte di Gravere. Con la firma del trattato di Utrecht, nell'anno 1713 le terre del Delfinato, al di qua dello spartiacque alpino, vengono cedute ai Savoia. Una battaglia combattuta a Salbertrand il 3 settembre 1689 contro i francesi, permise ai seguaci di Pietro Valdo, al rientro dal loro esilio in Svizzera, di proseguire verso le native valli del Chisone e del Pellice. Questo avvenimento – il più importante della cosiddetta *Glorieuse Rentrée* – è ricordato sulla targa che venne posta sul luogo della battaglia nella ricorrenza del terzo centenario.

A Salbertrand si può visitare l'Ecomuseo "Colombano Rومان". Si tratta di un'importante testimonianza del lavoro e della cultura materiale di un tempo. Antichi edifici e manufatti si presentano al visitatore come esempi di un passato oggi tutto da scoprire. È articolato in sezioni distribuite sul territorio del Comune di Salbertrand lungo un percorso ad anello. Alcune sono già attualmente visitabili, altre in fase progettuale o di realizzazione, altre ancora in fase di studio.

Tra le sezioni visitabili: il mulino idraulico, la ghiacciaia, il forno, la sede del parco, l'area attrezzata pinea, la carbonaia, la calcara, il cantiere forestale, la gran rentrée, la cava di pietra, la "fabbrica" del merluzzo, i tesori della parrocchiale.



Forse non tutti sanno che...

La chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista a Salbertrand è un esempio di architettura religiosa unico in Val di Susa racchiudendo in sé elementi di arte romanica e gotica. All'interno della chiesa si trova un prezioso organo. Collocato in controfacciata è stato costruito nel 1915 da Carlo Vegezzi Bossi.

Il 4 settembre prossimo, in occasione delle stagioni concertistiche "Organalia", l'organo della chiesa di Salbertrand sarà protagonista del concerto del Trio Harp "Strumenti antichi e moderni spinti dal moto dell'aria. Parole Mosse dallo Spirito".

**Icone dal Sol Levante
per Palazzo Lomellini rinnovato
A Carmagnola lo storico edificio
celebra la fine dei restauri
con la mostra "Geisha e Samurai"**



Tutto il fascino iconografico del Sol Levante rivive nella mostra iconografica dal titolo "Geisha e Samurai – Lo specchio di una civiltà" che avrà luogo dal 22 maggio al 4 luglio nelle sale del rinnovato Palazzo Lomellini di Carmagnola, i cui restauri sono stati realizzati grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo. A organizzare l'evento è l'associazione "Galileo Ferraris", con la direzione artistica di Francesco Longo, in collaborazione con il Comune di Carmagnola e il contributo della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. L'esposizione è stata pensata e organizzata per celebrare la fine dei lavori di restauro durati undici anni che hanno trasformato Palazzo Lomellini, di proprietà comunale, in una galleria d'arte contemporanea che si propone di diventare il cuore pulsante della realtà artistica e culturale del territorio carmagnolese.

Nelle sale faranno bella mostra di sé piantine, tavole di lettura, Ukiyo-e, kimono, fotografie d'epoca e rappresentazioni, katana, armature in cuoio e bambù, provenienti da prestigiose collezioni private. L'esposizione, articolata in tre sale con circa ottanta opere appartenenti a due diversi mondi – quello femminile e quello maschile – ripercorre le tappe salienti della corrente artistica che si era imposta in Giappone a cavallo tra il diciottesimo e ventesimo secolo dell'Oriente.



Alessandra Vindrola

**Palazzo Lomellini, arte e storia
nel cuore di Carmagnola**

Palazzo Lomellini, con la bella facciata in mattone cotto a vista, si erge elegante nel cuore del Centro Storico carmagnolese, presumibilmente da più di cinque secoli. Tuttavia le prime notizie sulla sua storia si hanno solo all'inizio del 1600, in relazione alle vicende che riguardarono la nobile famiglia genovese, da cui ha tratto il nome.

Con il portico a tre campate sorretto da archi a sesto acuto, il soffitto ligneo a cassettoni e il bel portale classicheggiante, il Palazzo è armoniosamente inserito nella lineare geometria della piazza S. Agostino, dominandola con un piccolo campanile a forma di torretta, al di sotto del quale un affresco raffigurante San Paolo testimonia un lungo periodo di appartenenza all'omonima Congregazione.

Nel corso degli anni l'edificio ha subito innumerevoli trasformazioni architettoniche, e ha assistito a un avvicendamento continuo di personaggi e gruppi diversi, a seconda delle istituzioni che all'interno delle sue sale sono state di volta in volta ospitate. Il Comune di Carmagnola, proprietario dell'edificio, nell'ultimo ventennio ha adibito Palazzo Lomellini a Civica Galleria d'Arte Contemporanea.

Nei primi dieci anni di attività, fra il 1989 e il 1999, la Galleria ha presentato un considerevole numero di mostre di artisti contemporanei, alcuni dei quali anche particolarmente prestigiosi.

Oggi, dopo un lungo periodo di chiusura dovuto a interventi di restauro, Palazzo Lomellini Arte Contemporanea riapre nella sua veste di galleria d'arte, arricchita di nuove idee e progetti, saldamente radicata nel territorio e, tuttavia, proiettata verso una più ampia visione del mondo, che sappia riunire passato e futuro nella dimensione di un universo illimitato e ancora da scoprire.

Palazzo Lomellini Arte Contemporanea

Piazza S. Agostino - Carmagnola (To)

Tel. 011-9724238 - Fax 011-9724237

musei@comune.carmagnola.to.it

www.palazzolomellini.org - www.comune.carmagnola.to.it



Eco e Narciso dedicato al video

Sette artisti visivi, fra la primavera e l'estate 2010, lavoreranno con sette ecomusei della Provincia di Torino. La sesta edizione di "Eco e Narciso. Cultura Materiale", progetto promosso dalla Provincia di Torino, a cura di Rebecca De Marchi e Elena Volpato, sarà dedicata al video.

Dopo l'arte, la fotografia, la letteratura, la musica, il design, il tema di questa nuova edizione rappresenta l'incontro della ricerca contemporanea con i luoghi della cultura materiale, invitando artisti che operano con il mezzo video a trascorrere un periodo di residenza presso gli ecomusei e a lavorare sulle storie che li caratterizzano, coinvolgendo il territorio e le comunità. Storie talvolta determinanti e ufficiali; talvolta minori e locali, portavoce di passioni, scelte e azioni altrettanto significative. Si parte dunque da una storia senza per questo voler giungere a dei video narrativi o documentari. L'intento è di cogliere, esprimere e trasmettere l'identità di un luogo, assecondando categorie estetiche e poetiche, veicolando per canali emozionali la complessità – storica e quotidiana – dell'ecomuseo.

I video site-specific in corso di realizzazione mettono in atto dispositivi capaci di trasmettere, con immediatezza e con economia di mezzi espressivi, la natura propria delle cose osservate. Ovviamente a ogni nuova osservazione una nuova e possibile verità, facendo esperienza del passato come apertura, facendolo risuonare oltre la sua presenza reale, culminando, usando le parole di George Baker, in "accordatura tra l'osservatore e l'osservato, il sé e l'altro, la storia e il presente".

Il 6 e l'11 maggio a Torino è stato possibile incontrare gli artisti invitati, che hanno presentato la loro ricerca personale intrecciandola con le prime tracce del lavoro per Eco e Narciso /Video, offrendo un momento di confronto e dialogo tra diverse esperienze nell'ambito del video. Prossimo e ultimo appuntamento il 18 maggio alle ore 18 presso la Gam - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, Sala 1, via Magenta 31, Torino.

Feltrificio in Val Pellice*Ecomuseo di Pomaretto*

La presentazione dei video degli artisti avverrà presso gli ecomusei attraverso un festival itinerante tra fine settembre e inizio ottobre 2010; a Torino a novembre 2010 in occasione di Artissima e del Tff.

Alessandra Vindrola

Stagione 2010-2011 dell'Orchestra sinfonica della Rai Perone: "Auspichiamo una partecipazione dell'Orchestra a Organalia"

In merito alla stagione 2010-2011 dell'Orchestra sinfonica della Rai, presentata il 10 maggio scorso l'assessore Perone ha espresso il proprio apprezzamento: "Mi congratulo per l'alto livello qualitativo della prossima stagione 2010/2011 e della prosecuzione di Rai Nuova Musica, rassegna in grado di offrire uno sguardo significativo sul panorama musicale dei nostri giorni. La presenza dell'Orchestra sul nostro territorio è un fiore all'occhiello, ed è importante non solo per Torino, ma anche perché contribuisce a creare quella osmosi di occasioni culturali fra area metropolitana e i Comuni delle Valli che è uno degli obiettivi strategici della Provincia di Torino. Per questo auspico che voglia partecipare alla rassegna strumentale Organalia – In Giardino d'Estate 2011, dando, in questo modo, anche un contributo alle manifestazioni per il 150esimo dell'Unità d'Italia".

L'assessore alla Cultura Ugo Perone*a.vi*

Assistenza Familiare

La Provincia di Torino e la rete territoriale dei servizi socio assistenziali condividono l'esperienza ed i risultati del progetto PARI Assistenza Familiare in un'ottica di sviluppo di politiche integrate.



il ruolo pubblico tra domanda e offerta.

Il progetto PARI e le esperienze territoriali.

13/05/2010

SETTIMO TORINESE

9,30-12,30

Ecomuseo del Freidano,
sala riunioni, 2° piano
via Ariosto 36 bis, Settimo Torinese

24/05/2010

CHIERI

9,30-12,30

Sala Conferenze della Biblioteca Civica
Nicolò e Paola Francone,
via Vittorio Emanuele II 1, CHIERI (TO)

27/05/2010

RIVOLI

9,30-12,30

Centro Congressi della Città di Rivoli
via Dora Riparia 2/A, Cascine Vica
(a lato Palazzo Comunale)

07/06/2010

SUSA

9,30-12,30

Sala Consiliare del Comune di Bussoleno,
via Traforo 62, Bussoleno

14/06/2010

TORINO Sala Colonne del Comune di Torino,
P.za Palazzo di Città 1, Torino
(Palazzo Civico 2° piano)



www.provincia.torino.it



Provincia di Torino
Centri per l'Impiego



ASPETTANDO IL 2011
...INVITO A PALAZZO

Palazzo Cisterna


150
Italia centoCinquanta

“C’era una volta l’Italia che non c’era”
Spettacolo teatrale a cura di Davide Motto
interpretato da Nobiltà Sabauda 1861



Gran Ballo Risorgimentale

guidato da Fabio Mollica, maestro di danza storica
con i Gruppi storici: Conti di Rivalta, Gruppo Carignano, Nobiltà Sabauda 1861, Ventaglio d'argento

Sabato 22 Maggio 2010 ore 20.45
Cortile d'Onore via Maria Vittoria 12 -Torino

Per la prima volta, la Provincia di Torino ospita uno spettacolo teatrale che farà rivivere le atmosfere delle feste del Risorgimento e si concluderà con un “gran ballo risorgimentale” aperto al pubblico. Durante la serata si potranno ammirare documenti e stampe originali di incontri, feste e figurini dell’epoca risorgimentale custoditi a Palazzo Cisterna nella Biblioteca di storia e Cultura del Piemonte. Vi aspettiamo!

Ugo Perone
Assessore alla cultura

Antonio Saitta
Presidente della Provincia



INGRESSO LIBERO - PREVIA PRENOTAZIONE ALL'URP SINO AD ESAURIMENTO POSTI:
urp@provincia.torino.it - tel. 011 861.2644 /2901